

→ **Retromarcia** del ministro: il maestro sarà «unico» solo a richiesta e l'asilo non cambierà

→ **Rinviata al 2010** la modifica delle superiori. Resta la riduzione oraria alle medie

La riforma Gelmini travolta dall'Onda e dai sondaggi

Maestro unico solo a richiesta delle famiglie. Il governo illustra ai sindacati un verbale con le linee guida. Retromarcia della Gelmini, che per salvare la faccia scrive: «Svolta storica». Riforma licei al 2010.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Travolta dall'Onda e «affondata» dai dati sullo sciopero della scuola del 30 ottobre scorso, nonché dalle proteste del Pd, Mariastella Gelmini ha fatto retromarcia. Proprio alla vigilia della nuova protesta del mondo della scuola. Il maestro unico sarà un optional, ci sarà ma solo se le famiglie lo chiederanno. Alle medie, tempo scuola più corto di 2 ore. Congelato persino l'incremento del numero massimo di alunni per classe. Mentre la tanto sbandierata riforma delle superiori (licei, tecnici e professionali) slitta di un anno: arriverci al 1° settembre 2010 e non più come previsto dal 2009. La promessa di un tavolo sul precariato e disponibilità ad estendere ai dipendenti della scuola gli sgravi fiscali sulla retribuzione accessoria.

In pratica, hanno vinto i sindacati (Flc-Cgil in primis), le Regioni, l'opposizione, i comitati dei genitori, gli studenti e le maestre. Ha perso la Gelmini, che ha dovuto «pagare» lo scotto di aver fatto perdere a Berlusconi punti di gradimento nei sondaggi. Tant'è che ieri il ministro non ci ha messo la faccia. È salita a Palazzo Chigi in ritardo per l'appuntamento con i sindacati. E come è ormai prassi nella comunicazione di viale Trastevere, ancora prima delle conclusioni ha «parlato» un comunicato. Ora si cambia strategia, così pare: dialogo e non più muro contro muro. Anche se la Gelmini parla di «Svolta storica per l'offerta formativa» e di «modulo superato». Una prima verità si vedrà presto, nel Consiglio dei ministri di martedì.

Soddisfatti i sindacati e il Pd. Anche se i tagli di Tremonti previsti in



Foto di Claudio Morelli/Emblema

La manifestazione contro la riforma della Gelmini del 14 novembre